

**ALLEGATO "2"****Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard (VRRS - DUVRI)**
(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA QUINQUENNALE, IN REGIME DI SERVICE, DI SISTEMI ANALITICI AUTOMATIZZATI PER DIVERSE LINEE DIAGNOSTICHE, SUDDIVISA IN 4 LOTTI: LOTTO 1 - ELETTROFORESI SIEROPROTEINE, LOTTO 2 - IMMUNOFISSAZIONE E ISOELETTROFOCUSING, LOTTO 3 - IMMUNOSOPPRESSORI; LOTTO 4 - EMOGLOBINA GLICATA ED EMOGLOBINE ANOMALE DA DESTINARE ALLA S.C. DI PATOLOGIA CLINICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI SASSARI.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Teresa Ivana Falco

F.to

Sassari 28/08/2109

Proponente RSPP Dott. Antonio Piga

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Sassari
S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro
(SPPR)
Via Matteotti, 58 - 07100 Sassari
Il Direttore
RSPP Dott. Antonio Piga

14



Sommario

1 - PREMESSA	3
2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI	4
3 - ANAGRAFICA DITTE	5
4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	6
5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative	6
5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni.....	7
5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature	7
5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici	7
5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri	7
6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE	8
6.1 Informazioni generali	8
6.2. Primo soccorso	8
7 - RISCHI STANDARD	9
ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze	9
8 - COSTI DELLA SICUREZZA	16
LOTTO 1	16
LOTTO 2	17
LOTTO 3	18
LOTTO 4.....	19
9 - TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI INTERFERENZIALI	20



1 - PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari (**di seguito "committente"**) al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo *"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

Sospensione dei Lavori

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.



2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

Nome	<i>Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari</i>
Rappresentante Legale F.F.	<i>Dott. Nicolò Orrù</i>
Indirizzo	<i>Viale San Pietro 10</i>
CAP	<i>07100</i>
Città	<i>SASSARI</i>
RUP	<i>Dott.ssa Teresa Ivana Falco</i>
DEC	
RSPP	<i>Dott. Antonio Piga</i>
Medici Competenti	<i>Dott. Antonello Serra</i> <i>Dott.ssa Paola Altrudo</i>

**3 - ANAGRAFICA DITTE**

(parte da consegnare al RUP compilata a cura della ditta aggiudicataria per la definizione del DUVRI prima dell'esecuzione dei Lavori/Servizi/Forniture)

Ditta Partecipante

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento, tramite procedura aperta, della fornitura quinquennale, in regime di service, di sistemi analitici automatizzati per diverse linee diagnostiche, suddivisa in 4 lotti: Lotto 1 - Elettroforesi sieroproteine; Lotto 2 - Immunofissazione e isoelettrofocusing; Lotto 3 - Immunosoppressori; Lotto 4 - Emoglobina glicata ed Emoglobine anomale da destinare alla S.C. di Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari.

La fornitura dovrà essere completa di:

- la strumentazione in noleggio;
- servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria;
- corsi di addestramento e aggiornamento continuo;
- interfacciamento con il sistema gestionale del Laboratorio Analisi, secondo le specifiche sopra espresse nell'Art. 2 BIS del capitolato prestazionale.
- nonché tutte le attrezzature necessarie e complementari all'esecuzione delle attività analitiche richieste;
- fornitura dei reagenti, controlli, calibratori e materiali di consumo vari a completamento delle attività di analitiche.

Durante il periodo di fornitura dovranno essere assicurati l'eventuale aggiornamento tecnologico delle apparecchiature e delle metodiche, nonché l'aggiornamento degli hardware e software di gestione e collegamento al LIS.

La gara prevede le seguenti fasi lavorative:

Fase Lavorativa	Strutture/Luogo di lavoro interessato
Consegna	Laboratorio Analisi Palazzo Rosa Piano I
Installazione	
Collaudo	
Manutenzione	
Assistenza	
Addestramento	

Per la descrizione dettagliata delle diverse attività si rimanda alla documentazione specifica di gara.

5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.



Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente seguendo il percorso stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Nell'effettuazione di interventi su attrezzature e/o macchinari del committente, il personale della ditta aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e deve accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori.

Il personale della ditta aggiudicataria deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi del committente con misure adeguate.

Il personale della ditta aggiudicataria non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria deve effettuare la movimentazione di materiale e attrezzature in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza.

5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori per il controllo delle emissioni rumorose.

5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".

L'uso delle attrezzature di proprietà del committente è consentito solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato.

All'atto della presa in consegna delle macchine e/o attrezzature, previ specifici accordi con i referenti accreditati del committente, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. Tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto da entrambe le parti.

5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

Qualora necessario l'uso e la disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita previa consultazione e secondo le modalità concordate con il committente.

5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri

Non è prevista l'apertura di cantieri ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.



6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

6.1 Informazioni generali

Tutte le strutture dell'AOUS, in funzione delle attività che vi si svolgono, sono provviste di idonee vie di fuga, sicure, sgombre da ostacoli, segnalate da apposita cartellonistica. Esse sono utilizzabili dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma devono essere mantenute in condizioni di efficienza per l'emergenza. Le vie di fuga sono adeguatamente illuminate anche in caso di guasto mediante un impianto di emergenza. La ditta aggiudicataria dovrà prendere visione del Piano di Emergenza Interno (PEI) pubblicato sul sito aziendale alla voce *sicurezza sul lavoro*.

È disponibile un unico numero interno il **1115** a cui risponde il CENTRO EMERGENZE del P.O. SS Annunziata.

Per le telefonate da cellulari o da telefoni esterni all'AOU, occorrerà comporre il numero per intero **079 – 2061099**.

CENTRO EMERGENZE P.O. SS ANNUNZIATA H24 Ingresso principale da Via De Nicola
079 – 2061099
1115 (telefoni interni)

In caso di incendio localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto. In caso di pericolo d'incendio o altra emergenza per cui si attivi il segnale d'allarme o sia impartito a voce o tramite gli altoparlanti, **l'ordine di evacuazione**, il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le eventuali indicazioni delle squadre di emergenza e la segnaletica specifica sul posto

6.2. Primo soccorso





Con Delibera n. 443 del 31 Maggio 2019, è stata adottata la Procedura Operativa Emergenze Mediche Intraospedaliere nel Plesso delle Cliniche di San Pietro dell'AOU di Sassari.




Per Emergenze Intraospedaliere si intendono tutte quelle situazioni in cui, all'interno di una struttura ospedaliera, si manifestano condizioni patologiche ad insorgenza improvvisa e rapida evoluzione che espongono il paziente ad un alto rischio di mortalità e complicanze in caso di: arresto cardiaco, arresto respiratorio, coma.

Il **numero unico** (valido solo per le Cliniche di S. Pietro) è:





079 26 44444
4444 (dai telefoni interni)

7 - RISCHI STANDARD (elenco dei rischi standard estratto dall'Allegato A secondo le indicazioni del Rup e del RiGe riportate nell'Allegato 1 per lo specifico appalto)
ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze



RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
LUOGHI DI LAVORO    	Spazi esterni (consegna materiali e attrezzature oggetto dell'appalto, deposito temporaneo materiali di risulta da smaltire) Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche primo piano "Palazzo Rosa"	Inciampo, scivolamento, caduta, urto, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro. Possibili interferenze con automezzi e/o persone in transito interno ed esterno. Urti e cadute accidentali dovute a dislivelli della pavimentazione, gradini e relativi agli ascensori utilizzati dai lavoratori esterni durante gli spostamenti.	9	Saranno segnalate zone con avvallamenti e ostacoli alla circolazione e possibili interferenze attraverso cartelli indicatori e/o apposite delimitazioni con transenna, orso grill reti arancioni o nastri biancorossi etc. Ove possibile si indicheranno percorsi preferenziali dedicati. E' apposta adeguata segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato. Si provvederà a mantenere in buon funzionamento gli ascensori e montacarichi, in particolare sorvegliare sul buon funzionamento del dispositivo di riporto al piano degli ascensori	Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell'AOUS non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo. Le attività effettuate saranno svolte secondo turni ed orari concordati in fase di contratto e/o con il Responsabile del U.O./Servizio. Seguire le indicazioni fornite dalle schede tecniche del Capitolato di Gara e del Documento Informativo consegnato dall' AOU. Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività. Sorveglianza da parte dei Preposti della ditta appaltatrice (scarpe antiscivolo, indumenti protettivi).	3





RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
AMIANTO 	Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche primo piano "Palazzo Rosa" (escluso lotto 2)	Non si può escludere la presenza di amianto in coibentazioni e/o attrezzature di vecchia concezione nonché in tubature all'interno di cavedi e/o locali confinati non di accesso comune.	12	Nei manufatti esterni ove era presente è stata già fatta la bonifica dell'amianto secondo il piano predisposto dal Responsabile Amianto Ing. R.G. Manca. Qualora si dovesse rilevare la presenza di amianto durante l'esecuzione dei lavori si provvederà ad attivare le misure di contenimento del rischio.	Prima di procedere a demolizione e/o smaltimento, insieme al Servizio Tecnico ed al SPP, valutare la natura e le condizioni di conservazione delle coibentazioni. Se è appurata la presenza di amianto interrompere le lavorazioni e avvisare il committente. Procedere attraverso apposita ditta specializzata.	3
MEZZI DI TRASPORTO  	Aree esterne Corridoi di passaggio	Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree dell' AOUS. Rischio incidente stradale. Investimento di persone, di carrozzine per il trasporto dei pazienti e di carrelli elevatori per il trasporto delle merci nei magazzini	9	Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e dei carrelli elevatori. Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli. Apporre adeguata segnaletica "procedere a passo d'uomo" nelle aree di passaggio critiche. Ove possibile si indicheranno percorsi preferenziali dedicati.	Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio. Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto. Limitare la velocità dei carrelli utilizzati per il trasporto delle merci. Dare indicazioni ai propri carrellisti di non urtare le strutture e gli impianti dell'AOU Sassari durante l'uso dei carrelli. L'utilizzo dei carrelli elevatori è consentito ai soli lavoratori appositamente formati.	3



RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI 	Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche 1 ^{mo} piano "Palazzo Rosa"	Rischio derivante da esposizione accidentale ad agenti biologici per contatto cutaneo, percutaneo o mucoso con materiale biologico potenzialmente infetto ad esempio durante le manovre di manutenzione eseguite all'interno di apparecchiature automatizzate per analisi chimico cliniche verosimilmente contaminate con liquidi biologici, sostituzione reflui e contatto con campioni di materiale biologico, in caso di spandimenti, durante le attività di lavoro nei laboratori.	8	L'U.O. è responsabile della idonea disinfezione e pulizia delle superfici di lavoro dei laboratori. Tutti i campioni sono contenuti in provette o contenitori a tenuta. I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori, che sono collocati in locali dedicati.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le operazioni di manutenzione. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Porre attenzione nella manipolazione dei campioni biologici e dei rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione.. Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio biologico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio. Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore (distribuzione a cura dell'appaltatore a seconda delle aree):	2
				  		

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
CHIMICI 	Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche 1 ^{mo} piano "Palazzo Rosa"	Rischio derivante dalla presenza e/o manipolazione di reagenti chimici di varia natura in tutti i laboratori. Rischio derivante da esposizione accidentale ad agenti chimici ad esempio per urti e conseguenti spandimenti accidentali o per contatto con parti di apparecchiature per analisi chimico cliniche contaminate con sostanze chimiche.	9	Allontanare i prodotti chimici riponendoli negli appositi armadi. Indicare con adeguata cartellonistica i contenitori di prodotti chimici. Di norma dove sono in uso prodotti chimici è vietato l'accesso al personale estraneo Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale Qualsiasi accesso deve essere espressamente autorizzato dal responsabile/coordinatore delle sezioni interessate. Fornire idonei DPI per la manipolazione delle apparecchiature.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le operazioni oggetto dell'appalto nei momenti in cui sia sospesa l'attività del U.O./Servizio che comporta la manipolazione dei campioni/materiali con potenziale esposizione a rischio chimico. Indossare opportuni DPI nella manipolazione movimentazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto.	3
CHIMICI CANCEROGENI MUTAGENI 	Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche 1 ^{mo} piano "Palazzo Rosa"	Come sopra	12	Come sopra		3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
Gas compressi in bombole e condutture 	Laboratorio RIA	Pericolo di asfissia in caso di rottura di bombole di N ₂ . Pericolo di rottura o fessurazione della valvola di erogazione a seguito di urti o caduta della bombola e conseguente rischio di essere colpiti violentemente dalla valvola o dai suoi frammenti. Pericolo d'incendio del riduttore da apertura troppo veloce della valvola. Pericolo di scoppio della bombola se surriscaldata o lambita da fiamme.	8	La bombola di azoto è ancorata al muro o carrellata. Nei locali ove presenti bombole o gas criogenici è installato un rilevatore di % di ossigeno in grado di attivare un segnale acustico di allarme nel caso di spandimenti accidentali qualora l'ossigeno vada al sotto il 19,5%.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso. Non spostare le bombole se non espressamente autorizzati e solo con l'ausilio degli appositi carrelli. In presenza di gas comburenti e/o infiammabili evitare l'uso di fiamme libere. Prima di qualsiasi intervento e/o opera muraria assicurarsi dell'assenza di tubature nascoste.	2
RISCHIO ELETTRICO 	Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche primo piano "Palazzo Rosa".	Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.	4	Gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti e sono sottoposti a regolare manutenzione da parte del personale Servizio Tecnico dell'AOU Sassari. I quadri elettrici sono regolarmente chiusi a chiave e segnalati. Sono svolte attività di verifica della sicurezza elettrica delle apparecchiature diagnostiche.	Prima dell'esecuzione di lavori su parti elettriche in tensione, concordare le modalità di distacco con il responsabile del laboratorio e con l'ufficio tecnico dell'AOU. E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive durante lo svolgimento delle proprie attività. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche.	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
AGENTI FISICI – RUMORE 	Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche primo piano “Palazzo Rosa”	Ipoacusia derivante dalla presenza di fonti di rumore presenti nell’AOUS e/o dovute alle apparecchiature introdotte dalla ditta appaltatrice. Disagio nello svolgimento delle normali attività.	4	Di norma non vi sono nell’AOU Sassari aree di lavoro in cui i livelli di rumore superano i limiti normativi. Quando presenti, a causa di lavorazioni esterne, i perimetri sono adeguatamente segnalati.	E’ necessario comunicare al RSPP dell’AOU Sassari l’eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività. Utilizzare opportuni DPI come indicato da propria valutazione dei rischi o da parte dell’AOU Sassari (<i>distribuzione a cura del datore di lavoro dell’appaltatore</i>) Concordare con il Responsabile del laboratorio gli orari per gli interventi più rumorosi	1
AGENTI FISICI – VIBRAZIONI 	Spazi esterni (consegna materiali e attrezzature oggetto dell’appalto, deposito temporaneo materiali di risulta da smaltire)	Esposizione a vibrazioni per corpo intero durante l’utilizzo del carrello elevatore.	4	I carrelli in uso dal personale AOU non possono essere usati da personale esterno e viceversa. Alcune aziende esterne usano regolarmente propri carrelli per operazioni di magazzinaggio	Se utilizzati anche da altre ditte in appalto prevedere interferenze specifiche. Attenersi ai percorsi assegnati.	1
AGENTI FISICI CALORE/FREDDO  	Attrezzature varie di laboratorio	Rischio ustione per contatto accidentale con superfici calde durante le diverse attività Rischio ustione da freddo (celle frigo e/o congelatori).	4	Le attrezzature sono sottoposte a regolare manutenzione. Le parti delle macchine ed attrezzature di lavoro che si trovano a temperatura elevata sono adeguatamente segnalate. Le celle frigo riportano adeguata segnaletica relativamente alle modalità di accesso alle stesse.	Effettuare adeguata formazione dei lavoratori relativamente alle procedure di lavoro in sicurezza. Utilizzo di Guanti termici (<i>distribuzione a cura del datore di lavoro dell’impresa appaltatrice</i>) Utilizzare indumenti protettivi dal freddo in caso di accesso alle celle frigo. 	1

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
Agenti Fisici: Esposizione a Radiazioni Ionizzanti. 	Laboratorio RIA Immunometria palazzo Rosa	I lavoratori che sono soggetti a radiazioni ionizzanti sono sottoposti a specifica valutazione del rischio da parte dell'Esperto Qualificato.	4	Ogni accesso a tale area deve essere autorizzato dal Responsabile.	Rispettare la cartellonistica e le indicazioni di sicurezza ricevute.	1
INCENDIO 	Tutta l'AOU limitatamente ai percorsi e luoghi di intervento	Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali. Il rischio incendio è classificato come ALTO.	8	Sono state fornite indicazioni relative alla Gestione delle emergenze a tutti i lavoratori delle imprese esterne che svolgono le proprie attività presso l'AOU Sassari. Sono stati comunicati i nominativi dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e le procedure da seguire in caso di emergenza. I luoghi di lavoro sono dotati di mezzi di estinzione (estintori, idranti); i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza. Dove presenti sono in atto controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio. E' vietato fumare e usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro dell'AOUS, salvo autorizzazione. Informare e formare il personale delle ditte appaltatrici in relazione ai contenuti del piano di emergenza interno PEI.  	Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio. Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività. Consentire al proprio personale la partecipazione al corso di formazione sui contenuti del PEI organizzato dall'AOU durante l'orario di servizio. Segnalare eventuali materiali o attrezzature che vanno ad aumentare il rischio da incendio. Evitare ingombri, anche temporanei, in prossimità delle uscite di sicurezza e nei corridoi (accatastamento di carte, raccoglitori, arredi o altro materiale). In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'AOU Sassari e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi. Rispettare il Divieto di fumare e usare fiamme libere. È vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Effettuare corsi di formazione specifica per la gestione delle emergenze in AOU Sassari.	2

**8 - COSTI DELLA SICUREZZA**

L'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. prevede che vengano individuati i costi per la riduzione al minimo dei rischi interferenziali. In via preliminare si stima:

LOTTO 1**QUADRO ANALITICO DEI COSTI**

ATTIVITA IMPRESA APPALTATRICE	RISCHI INTERFERENZIALI I RILEVATI	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOPTARE	Unita di misura	Costo unitario €	Quantità	Importo €
<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto della fornitura • Consegna previo disimballo • Operazioni di installazione, collaudo e verifica • Manutenzione preventiva e correttiva • Trasporto e installazione di eventuale apparecchiatura sostitutiva • Ritiro materiali di imballaggio 	Investimenti, scontro, urto colpo, schiacciamento	Fornitura di gilet con fasce catarifrangenti per maggior visibilità in aree di transito e carico/carico in orari crepuscolari/prime di illuminazione solare in aree scarsamente illuminate transito all'interno delle aree ospedaliere a rischio investimento.	cad.	8,00	20	160,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Fornitura di coni spartitraffico in materiale plastico – colore bianco/rosso per delimitazione aree di carico scarico		4,00	40	160,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Apposizione di cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare /circolare catarifrangente segnalazione pericolo e avvertimento, lato fino a 60 cm compreso di cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali		25,00	8	200,00
• Idem c.s.	Area a rischio caduta materiali dall'alto, uso di sollevatore	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenza, realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti classe I.	cad.	60,00	6	360,00
	Transito mezzi aziendali in area di lavoro					
• Idem c.s.	Rischi derivanti traffico veicolare mezzi ditta appaltatrice Lotto 1	Presenza di un moviere per coordinare il movimento del traffico veicolare.	h	25,00	3	75,00
• Tutte le attività comprese in appalto	Prevenzione su rischi presenti in Azienda D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma1 lettera b	Riunione per Attività di cooperazione e coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI e firma Impresa aggiudicataria e AOU di Sassari. Previste 2 riunioni di n° 2 ore ciascuna Informazione lavoratori Impresa Appaltatrice su:	h	70,00	4	280,00
	Rischi da Interferenza D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	- misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda e PEI; - norme di comportamento. Previste 1 riunione di n° 3 ore <i>*Per tutte le riunioni dovrà essere stilato dal responsabile dell'impresa appaltatrice apposito verbale che testimonierà l'avvenuta riunione e consentirà l'elargizione del relativo compenso previsto nella presente voce di computo.</i>	h	70,00	3	210,00
Totale Costi Sicurezza Rischi Interferenze LOTTO 1						€ 1.445,00

I costi da interferenza indicati si intendono calcolati per tutta la durata dell'appalto.



LOTTO 2

QUADRO ANALITICO DEI COSTI

ATTIVITA' IMPRESA APPALTATRICE	RISCHI INTERFERENZIALI RILEVATI	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	Unita di misura	Costo unitario €	Quantità	Importo €
<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto della fornitura • Consegna previo disimballo • Operazioni di installazione, collaudo e verifica • Manutenzione preventiva e correttiva • Trasporto e installazione di eventuale apparecchiatura sostitutiva • Ritiro materiali di imballaggio 	Investimenti, scontro, urto colpo, schiacciamento	Fornitura di gilet con fasce catarifrangenti per maggior visibilità in aree di transito e carico/carico in orari crepuscolari/prime di illuminazione solare in aree scarsamente illuminate transito all'interno delle aree ospedaliere a rischio investimento.	cad.	8,00	20	160,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Fornitura di coni spartitraffico in materiale plastico – colore bianco/rosso per delimitazione aree di carico scarico		4,00	40	160,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Apposizione di cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare /circolare catarifrangente segnalazione pericolo e avvertimento, lato fino a 60 cm compreso di cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali		25,00	8	200,00
• Idem c.s.	Area a rischio caduta materiali dall'alto, uso di sollevatore Transito mezzi aziendali in area di lavoro	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenza, realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti classe I.	cad.	60,00	6	360,00
• Idem c.s.	Rischi derivanti traffico veicolare mezzi ditta appaltatrice Lotto 2	Presenza di un moviere per coordinare il movimento del traffico veicolare.	h	25,00	3	75,00
• Tutte le attività comprese in appalto	Prevenzione su rischi presenti in Azienda D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma1 lettera b	Riunione per Attività di cooperazione e coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI e firma Impresa aggiudicataria e AOU di Sassari. Previste 2 riunioni di n° 2 ore ciascuna Informazione lavoratori Impresa Appaltatrice su:	h	70,00	4	280,00
	Rischi da Interferenza D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	- misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda e PEI; - norme di comportamento. Previste 1 riunione di n° 3 ore <i>*Per tutte le riunioni dovrà essere stilato dal responsabile dell'impresa appaltatrice apposito verbale che testimonierà l'avvenuta riunione e consentirà l'elargizione del relativo compenso previsto nella presente voce di computo.</i>	h	70,00	3	210,00
Totale Costi Sicurezza Rischi Interferenze LOTTO 2						€ 1.445,00

I costi da interferenza indicati si intendono calcolati per tutta la durata dell'appalto.



LOTTO 3

QUADRO ANALITICO DEI COSTI

ATTIVITA' IMPRESA APPALTRICE	RISCHI INTERFERENZIALI RILEVATI	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	Unita di misura	Costo unitario €	Quantità	Importo €
<ul style="list-style-type: none"> Trasporto della fornitura Consegna previo disimballo Operazioni di installazione, collaudo e verifica Manutenzione preventiva e correttiva Trasporto e installazione di eventuale apparecchiatura sostitutiva Ritiro materiali di imballaggio 	Investimenti, scontro, urto colpo, schiacciamento	Fornitura di gilet con fasce catarifrangenti per maggior visibilità in aree di transito e carico/carico in orari crepuscolari/prime di illuminazione solare in aree scarsamente illuminate transito all'interno delle aree ospedaliere a rischio investimento.	cad.	8,00	20	160,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Fornitura di coni spartitraffico in materiale plastico – colore bianco/rosso per delimitazione aree di carico scarico		4,00	40	160,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Apposizione di cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare /circolare catarifrangente segnalazione pericolo e avvertimento, lato fino a 60 cm compreso di cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali		25,00	8	200,00
• Idem c.s.	Area a rischio caduta materiali dall'alto, uso di sollevatore Transito mezzi aziendali in area di lavoro	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenza, realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti classe I.	cad.	60,00	6	360,00
• Idem c.s.	Rischi derivanti traffico veicolare mezzi ditta appaltatrice Lotto 3	Presenza di un moviere per coordinare il movimento del traffico veicolare.	h	25,00	3	75,00
• Tutte le attività comprese in appalto	Prevenzione su rischi presenti in Azienda D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma1 lettera b	Riunione per Attività di cooperazione e coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI e firma Impresa aggiudicataria e AOU di Sassari. Previste 2 riunioni di n° 2 ore ciascuna Informazione lavoratori Impresa Appaltatrice su:	h	70,00	4	280,00
	Rischi da Interferenza D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	- misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda e PEI; - norme di comportamento. Previste 1 riunione di n° 3 ore <i>*Per tutte le riunioni dovrà essere stilato dal responsabile dell'impresa appaltatrice apposito verbale che testimonierà l'avvenuta riunione e consentirà l'elargizione del relativo compenso previsto nella presente voce di computo.</i>	h	70,00	3	210,00
Totale Costi Sicurezza Rischi Interferenze LOTTO 3						€ 1.445,00

I costi da interferenza indicati si intendono calcolati per tutta la durata dell'appalto.



LOTTO 4

QUADRO ANALITICO DEI COSTI

ATTIVITA' IMPRESA APPALTATRICE	RISCHI INTERFERENZIALI RILEVATI	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	Unita di misura	Costo unitario €	Quantità	Importo €
<ul style="list-style-type: none"> Trasporto della fornitura Consegna previo disimballo Operazioni di installazione, collaudo e verifica Manutenzione preventiva e correttiva Trasporto e installazione di eventuale apparecchiatura sostitutiva Ritiro materiali di imballaggio 	Investimenti, scontro, urto colpo, schiacciamento	Fornitura di gilet con fasce catarifrangenti per maggior visibilità in aree di transito e carico/carico in orari crepuscolari/prime di illuminazione solare in aree scarsamente illuminate transito all'interno delle aree ospedaliere a rischio investimento.	cad.	8,00	20	160,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Fornitura di coni spartitraffico in materiale plastico – colore bianco/rosso per delimitazione aree di carico scarico		4,00	40	160,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Apposizione di cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare /circolare catarifrangente segnalazione pericolo e avvertimento, lato fino a 60 cm compreso di cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali		25,00	8	200,00
• Idem c.s.	Area a rischio caduta materiali dall'alto, uso di sollevatore Transito mezzi aziendali in area di lavoro	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenza, realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti classe I.	cad.	60,00	6	360,00
• Idem c.s.	Rischi derivanti traffico veicolare mezzi ditta appaltatrice Lotto 4	Presenza di un moviere per coordinare il movimento del traffico veicolare.	h	25,00	3	75,00
• Tutte le attività comprese in appalto	Prevenzione su rischi presenti in Azienda D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma1 lettera b	Riunione per Attività di cooperazione e coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI e firma Impresa aggiudicataria e AOU di Sassari. Previste 2 riunioni di n° 2 ore ciascuna Informazione lavoratori Impresa Appaltatrice su:	h	70,00	4	280,00
	Rischi da Interferenza D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	- misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda e PEI; - norme di comportamento. Previste 1 riunione di n° 3 ore <i>*Per tutte le riunioni dovrà essere stilato dal responsabile dell'impresa appaltatrice apposito verbale che testimonierà l'avvenuta riunione e consentirà l'elargizione del relativo compenso previsto nella presente voce di computo.</i>	h	70,00	3	210,00
Totale Costi Sicurezza Rischi Interferenze LOTTO 4						€ 1.445,00

I costi da interferenza indicati si intendono calcolati per tutta la durata dell'appalto.



9 - TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI INTERFERENZIALI

Lotto N°	Costi interferenziali (€)
1	€ 1.445,00
2	€ 1.445,00
3	€ 1.445,00
4	€ 1.445,00
Importo complessivo di gara	€ 5.780,00

I costi da interferenza indicati si intendono calcolati per tutta la durata dell'appalto.